

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO E BIC LAZIO S.P.A.

per l'avviso pubblico concernente l'attivazione di tirocini per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013

VISTI

- l'art. 117 della Costituzione;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'articolo 3;
- il Decreto legislativo. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge del 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge regionale 3 aprile 1990 n. 35 "Promozione della costituzione del Business innovation center lazio – Bic Lazio";
- la Legge regionale 7 Agosto 1998, n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e s.m.i.;
- la Legge regionale 6 Agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;
- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 19 del 14 luglio 2003 " Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 Dicembre 2013, n. 10 "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale" ed in particolare l'art. 1, comma 1;
- la Legge regionale 30 dicembre 2013 n. 13, "Legge di stabilità regionale 2014";
- la Legge regionale 30 dicembre 2013 n. 14, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016";

- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e s.m.i;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1 giugno 2012 n. 269 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2012 n.518 “Disciplina dei rapporti tra l’Amministrazione Regionale e l’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio Sviluppo Lazio SpA istituita dall’art. 24 della L.R. 6 del 7 giugno 1999 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 1999 (art. 28 L .R. 11 aprile 1986, n. 17)” e delle controllate F.I.L.A.S. S.p.A., BIC Lazio S.p.A., Unionfidi Lazio S.p.A”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2013 n. 199 “Attuazione dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell’art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- la nota della Commissione Europea n. 10459 del 10 novembre 2009 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale 17 settembre 2012 n. B06163 “Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la Determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 “Modifica della determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 “Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4” e dei relativi allegati.”
- la nota prot. 674348 del 03/12/2014 con la quale la Regione Lazio ha chiesto a Bic Lazio spa la disponibilità a predisporre, gestire attuare e rendicontare un avviso pubblico-concernente l’attivazione di tirocini per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013 nonché la successiva nota prot. 699189 del 16/12/2014 in cui vengono ulteriormente precisati i termini della collaborazione con BIC;
- le note di BIC Lazio con le quali si provvede a trasmettere il Programma Operativo, il Cronoprogramma delle attività e il preventivo finanziario

CONSIDERATO CHE

- con la DGR 199/2013 la Regione Lazio, attua gli standard previsti dalle linee guida approvate in sede di accordo Stato Regione e Province autonome, definendo (tra gli altri) gli ambiti di applicazione della regolazione, la natura e i ruoli del soggetto promotore, del soggetto ospitante e dei tutor nonché il limite minimo della congrua indennità come previsto dalla l. 92/2012 per il tirocinante;
- in particolar modo l'articolo 13, comma 5 della citata DGR 199/2013 stabilisce che nel caso di tirocini formativi e di orientamento in favore di disabili la Regione può corrispondere, nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio, un'indennità pari all'importo minimo di € 400,00 e definire ulteriori modalità di sostegno;
- la Regione Lazio intende attivare le misure di tirocinio per disabili gravi, psichici e intellettivi attraverso l'adozione di un avviso pubblico;
- BIC Lazio SpA, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale n 10 del "Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale", partecipa all'obiettivo regionale di assicurare la continuità di supporto allo sviluppo economico ed occupazionale del territorio attraverso il miglioramento e l'efficientamento delle attività" .
- è intenzione della Regione Lazio affidare a BIC Lazio spa la predisposizione, gestione attuazione e rendicontazione del citato avviso pubblico e riservarsi la valutazione delle domande dell'avviso attraverso la partecipazione nel Nucleo di valutazione nonché il monitoraggio e il controllo sulle risorse affidate;

TUTTO CIO' PREMESSO che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

TRA

La Regione Lazio (C.F. 80143490581), Direzione Regionale Lavoro, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 in persona del Direttore regionale della Direzione Lavoro, Marco Noccioli nato a Roma il 2 dicembre 1955 e ivi domiciliato per la carica;

E

BIC Lazio S.p.A. con sede legale in Roma Via Casilina n. 3/T, 00182, P. IVA 04571231002, C.F. 01745990604, rappresentata dall'Avv. Livio Proietti nato a Tivoli (RM), il 2 dicembre 1957, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente di BIC Lazio S.p.A, ivi domiciliato per la carica ;

SI CONVIENE CHE

Art. 1

Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti giuridici tra la Regione Lazio e BIC Lazio SpA relativamente alle attività di assistenza tecnica per la predisposizione, promozione, gestione, attuazione e rendicontazione dell'avviso pubblico concernente l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013, ivi compresa l'attività svolta da BIC Lazio spa con risorse umane esterne .

L'attività svolta da BIC Lazio spa per la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico dovrà ricomprendere le seguenti linee di attività meglio specificate nel Programma Operativo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

- predisposizione dell'avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per disabili gravi, psichici e intellettivi ai sensi della DGR 199/2013;
- istruttoria formale e partecipazione al nucleo di valutazione;
- promozione e comunicazione dell'iniziativa attraverso la diffusione delle informazioni relative all'avviso;
- supporto ai soggetti proponenti tramite l'attivazione di un servizio di FAQ;
- erogazione dei rimborsi destinati ai soggetti promotori accreditati o, in caso in cui i soggetti promotori siano i CPI, ai soggetti ospitanti;
- attuazione e rendicontazione delle attività realizzate dai soggetti promotori accreditati e/o soggetti ospitanti;
- monitoraggio;
- relazione finale e rendicontazione finanziaria del servizio di assistenza tecnica

Art. 2

Obblighi di BIC Lazio Spa

BIC Lazio S.p.A. si obbliga a predisporre l'avviso pubblico di cui all'articolo 1 secondo i seguenti indirizzi operativi:

- 1) i soggetti proponenti ai quali sarà rivolto l'avviso pubblico debbono essere soggetti promotori accreditati al sistema per i servizi per il lavoro ai sensi della determinazione direttoriale G11651/2014 per il servizio facoltativo "Inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati e persone con disabilità - area funzionale VII) Progettazione e consulenza per l'occupabilità dei soggetti svantaggiati e delle persone con disabilità";
- 2) i soggetti ospitanti sono individuati in imprese, fondazioni, associazioni e studi professionali;
- 3) tra i soggetti ospitanti sono esclusi i soggetti pubblici;

- 4) i destinatari dell'intervento sono i soggetti disabili rientranti nelle condizioni individuate all'articolo. 13, co. 1, lett. a) della legge n. 68 del 1999 ed individuati al di fuori delle quote d'obbligo previste dalla stessa legge;
- 5) la durata del tirocinio per tali persone è fissata in un periodo compreso tra i 12 mesi e i 18 mesi, in conformità a quella indicata ai sensi della DGR 199/2013 ;
- 6) l'indennità di tirocinio da corrispondere ai soggetti promotori accreditati o, in caso in cui i soggetti promotori siano i CPI, ai soggetti ospitanti; è pari € 400,00 mensili;
- 7) le assicurazioni INAIL e per responsabilità civile debbono essere garantite dal soggetto ospitante o da soggetto promotore accreditato
- 8) i premi assicurativi sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'avviso pubblico ;

I sopra descritti indirizzi sono meglio descritti dal Programma Operativo parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando che BIC Lazio provvederà a trasmettere successiva nota relativa alla composizione del gruppo di lavoro.

Bic Lazio spa si obbliga a pubblicare la graduatoria dei soggetti ammessi sul sito istituzionale di BIC, a erogare le risorse stanziare con l'avviso previa verifica delle condizioni di ammissibilità del finanziamento ai beneficiari;

BIC Lazio si obbliga a osservare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia nonché le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le attività svolte dal personale interno ed esterno saranno garantite in conformità a quanto previsto dalle deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale in materia di società controllate.

Art. 3

Obblighi della Regione Lazio

La Regione Lazio nell'ambito del citato avviso si riserva le attività di valutazione.

In particolare le attività di valutazione vengono espletate attraverso la partecipazione al nucleo valutativo di un funzionario regionale e un dirigente regionale in qualità di Presidente del nucleo.

Restano ferme le attività di controllo e monitoraggio sulle risorse destinate a BIC Lazio quale soggetto attuatore e meglio specificate nel successivo articolo 7.

Art. 4

Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di 24 mesi, salvo proroga motivata da concordarsi tra le parti per consentire la conclusione delle attività. La eventuale richiesta di proroga dovrà essere presentata con istanza formale della parte richiedente, 30 giorni prima della scadenza della presente convenzione.

ART. 5

Esecuzione delle attività

A BIC Lazio S.p.A è fatto espresso divieto di trasferire la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 6

Controllo delle attività

La Regione prende visione in qualsiasi momento degli atti di gestione assunti da BIC Lazio e svolge controlli documentali e/o in loco secondo le disposizioni vigenti in materia.

Art. 7

Compensi e modalità dei trasferimenti

Per le attività oggetto della presente convenzione la Regione Lazio corrisponde a BIC Lazio SpA l'importo di € 808.000,00 a valere sul cap. F31927 esercizio finanziario 2014 e precisamente :

A) euro 743.000,00 da destinare all'avviso pubblico;

b) euro 65.000,00 comprensivo di IVA da destinare all'attività di assistenza tecnica di predisposizione, gestione, attuazione e rendicontazione

Il trasferimento delle risorse finanziarie oggetto del presente atto viene effettuato alla stipula della convenzione sul conto corrente dedicato.

BIC Lazio S.p.A. provvederà, pertanto, a costituire un apposito Fondo dedicato alle attività oggetto della presente convenzione adottando un sistema di contabilità separata.

BIC Lazio trasmetterà trimestralmente una relazione dettagliata indicando analiticamente i prelievi effettuati dal citato Fondo concernenti le attività oggetto della presente convenzione.

Qualora le risorse stanziare per l'avviso non dovessero essere utilizzate completamente, verranno restituite da Bic con le modalità che verranno indicate successivamente dalla Regione Lazio.

La rendicontazione concernente le somme di cui all'art. 7 lettera b) avviene a costi reali. I costi indiretti, in conformità a quanto previsto dalla determinazione B06163/2012, saranno imputati su base forfettaria entro il limite del 20% dei costi diretti

Qualora l'incarico non sia portato a termine per cause non imputabili a BIC Lazio spa, la Regione Lazio riconoscerà le spese sostenute per il lavoro svolto a fronte di idonea documentazione presentata da BIC Lazio S.p.A.

Art. 8

Assicurazioni Antinfortunistiche e Assistenziali

Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente convenzione, BIC Lazio S.p.A osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

La Regione è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dalla non osservazione delle norme di cui al comma 1.

Art. 9

Recesso e risoluzione

Le parti possono esercitare la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del C.C., previa comunicazione formale da effettuarsi con almeno tre mesi di preavviso.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del C.C., anche nel caso in cui gli atti assunti dai competenti organi regionali in attuazione di disposizioni di legge consentano di regolare altrimenti i rapporti oggetto della presente Convenzione garantendo la continuità giuridica dei rapporti in corso con i soggetti terzi.

Restano salvi gli atti e le spese già approvate e ritenute ammissibili prima dell'intervenuto recesso, eccetto il caso di risoluzione per gravi inadempienze di cui al comma successivo.

Qualora BIC Lazio spa esegua la prestazione in maniera non conforme a quanto specificato nella presente convenzione o con un ritardo non giustificato e approvato dalla Regione Lazio, ovvero nel caso di inadempienze gravi, tali da compromettere anche solo in parte la corretta realizzazione dell'intervento, è fatta salva la facoltà della Regione Lazio di procedere alla risoluzione anticipata della presente convenzione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano, in relazione alla tipologia di inadempimento accertata, le norme previste in tema di responsabilità civile, amministrativa e penale

Art. 10

Manleva

La Regione Lazio si obbliga a garantire il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione e attuazione dei progetti finanziati nonché a manlevare e a tenere indenne BIC Lazio da responsabilità che alla stessa dovessero essere addebitate in conseguenza del

ritardato o mancato pagamento a causa della mancata erogazione, da parte della Regione Lazio, delle risorse finanziarie stesse

Art. 11

Trattamento dei Dati Personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo. 196/2003.

Art. 12

Foro Competente

In caso di controversia il foro competente è in via esclusiva quello di Roma.

Art.13

Registrazione della convenzione

La presente convenzione viene trasmessa alla struttura dell'Ufficiale Rogante ai fini dei successivi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale.

Art. 14

Spese

Le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico di BIC Lazio S.p.A.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. 241/90 e smi (così come modificato dall'art. 6 comma 2 legge 221/2012).

Roma, il _____

Per la Regione Lazio

*Il Direttore Regionale
Marco Noccioli*

Per BIC Lazio S.p.A.

*Il Presidente
Avv. Livio Proietti*